

AMPLIATA LA CAMPAGNA ANTIRABBICA A BOLZANO

Anmvi 12-05-2010



Dal Centro di referenza nazionale e dal Ministero della Salute è giunta la via libera alla proposta del Servizio veterinario provinciale, che dopo la comparsa dei 3 casi di positività delle volpi alla rabbia silvestre nei comuni di Badia (2 maschi) e Dobbiaco (una femmina), ha chiesto di sottoporre a vaccinazione gli animali da reddito - bovini, ovicaprini, equidi - nei comuni circostanti di Valle di Casies e Monguelfo-Tesido. "Vogliamo ampliare la campagna vaccinale per contenere il più possibile la malattia", [spiega](#) l'assessore Berger.

Complessivamente si prevede di vaccinare un totale di 3.768 capi nel comune di Valle di Casies, dei quali 3.298 bovini, 275 pecore e 195 capre; nel comune di Monguelfo-Tesido si conta di vaccinare 1.792 capi: 1.536 bovini, 198 pecore e 58 capre. Inoltre si prevede la vaccinazione di equidi e un numero ridotto di suini. Contatti sono in corso con l'Azienda sanitaria provinciale e il comprensorio di Brunico.

La vaccinazione avrà inizio al più presto con la collaborazione dei veterinari libero-professionisti, visto che tra fine maggio e inizio giugno gli animali vengono trasferiti in alpeggio. Sono già 23 i comuni nei quali sono stati vaccinati gli animali da reddito: in totale circa 40mila capi, a cui si aggiungeranno i 3.800 di Casies e i circa 1.800 di Monguelfo-Tesido. Nel frattempo sono state ben 61mila le esche antirabbia lanciate sul territorio con l'elicottero per vaccinare le volpi.